



**VillanuovaNuova...**

*...informa...*

# ***Amianto ?***



**Con questo comunicato VillanuovaNuova intende iniziare una campagna di informazione e prevenzione in relazione all'amianto ed ai pericoli correlati. Le informazioni più importanti verranno diffuse attraverso le nostre bacheche, i nostri volantini, il sito internet e la stampa locale. Chi volesse collaborare all'iniziativa è invitato a contattarci.**

## **Che cos'è l'amianto ?**

L'asbesto (o amianto) è un insieme di minerali del gruppo dei silicati, appartenente alle serie mineralogiche del serpentino e degli anfiboli. E' presente in natura in diverse parti del globo terrestre e si ottiene facilmente dalla roccia madre dopo macinazione e arricchimento, in genere in miniere a cielo aperto. La sua resistenza al calore, la sua struttura fibrosa e il basso costo hanno fatto sì che venisse utilizzato per realizzare i più svariati manufatti, dai tessuti alle strutture in cemento/amianto passando per l'arredamento. Si presenta spesso sotto forma di fibre sottilissime (Una fibra di amianto è 1300 volte più sottile di un capello umano) e la sua pericolosità è data proprio da questa sua caratteristica.

## **In quali forme si trova?**

L'amianto è stato utilizzato principalmente in due forme, a **matrice friabile** ed a **matrice compatta**. Nei prodotti a matrice friabile l'amianto non era inglobato in altri materiali e quindi la diffusione di fibre era notevolmente facilitata (tessuti, isolanti termici ed acustici etc.). Nei prodotti a matrice compatta le fibre di amianto venivano inglobate in altri materiali, il più comune dei quali era il cemento. Il cemento-amianto assunse poi il nome comune di Eternit ed è a tutt'oggi diffusissimo su tutto il territorio nazionale (tegole, pavimenti, tubazioni, vernici, canne fumarie). Un'altro uso molto comune dell'amianto compatto era nei dischi frizione/freni di un gran numero di macchinari civili/industriali. Ovviamente, la funzione stessa di questi dispositivi tendeva a liberare fibre di amianto. Ed è per questo motivo che molte installazioni industriali, fra le quali i cotonifici, presentavano un'alta presenza di fibre di amianto in aria. Per lo stesso motivo, dato che fino a qualche anno fa le pastiglie dei freni degli autoveicoli erano realizzate con materiali composti anche di amianto, il contenuto di amianto in aria era molto superiore a quello attuale.

## **Quando l'amianto è pericoloso?**

Sempre. Non esiste una soglia di rischio al di sotto della quale la concentrazione di fibre di amianto nell'aria non sia pericolosa: teoricamente l'inalazione anche di una sola fibra può causare il mesotelioma ed altre patologie mortali, tuttavia un'esposizione prolungata nel tempo o ad elevate quantità aumenta esponenzialmente le probabilità di contrarle. L'amianto è nocivo per la salute dell'uomo a causa della capacità di questo materiale di rilasciare fibre potenzialmente inalabili. L'esposizione a tali fibre è causa di patologie gravi ed irreversibili prevalentemente dell'apparato respiratorio. I più pericolosi sono i materiali friabili; hanno la capacità di rilasciare fibre anche se sottoposti alla semplice azione manuale o all'azione degli agenti atmosferici.

L'amianto compatto invece per sua natura non tende a liberare fibre, ma la pericolosità di questi materiali non deve comunque essere sottovalutata, in quanto è presente sul territorio da molto tempo e quindi la probabilità di incorrere in materiale deteriorato è estremamente alta.

## **Perché è così pericoloso?**

L'amianto è pericoloso perché è ormai ampiamente provato che le polveri di amianto, quando inalate, possono provocare l'asbestosi, il mesotelioma (pleurico, pericardico, peritoneale) ed il carcinoma polmonare. Queste malattie sono solitamente letali.

In genere, le esposizioni negli ambienti di vita sono di molto inferiori a quelle professionali, ciò nonostante non sono da sottovalutare perché l'effetto neoplastico non ha teoricamente valori di soglia.

## **Cosa si può fare per ridurre il rischio per sé e per chi ci sta intorno ?**

La forma più comune nella quale è possibile trovarlo è il suddetto cemento-amianto (Eternit), in particolare in forma di copertura (Fonte: PRAL). Per permettere una valutazione del rischio relativo alla diffusione di fibre di amianto la regione Lombardia ha a suo tempo avviato un censimento dei manufatti contenenti amianto sul territorio ed ha adottato un protocollo di valutazione del rischio. Sebbene questo protocollo debba essere eseguito da personale qualificato, è comunque possibile una prima valutazione personale del rischio da effettuarsi su dati oggettivi relativi al manufatto da valutare. I criteri fondamentali sono l'età del manufatto, l'esposizione agli agenti atmosferici e l'eventuale evidente degrado.

Una volta effettuata la valutazione del rischio ed in funzione del risultato (lo ripetiamo, questa operazione deve essere compiuta da personale specializzato e qualificato) sono possibili tre opzioni: la rimozione, l'incapsulamento o l'attuazione di un piano di controllo.

## **Cosa fare se si decide di rimuovere la vecchia copertura in cemento-amianto?**

L'amianto rimosso dalle coperture **deve** essere conferito in apposite discariche e centri di smaltimento. Abbandonare materiale contenente amianto, oltre ad essere moralmente deprecabile, è un reato penale.

L'amianto è un rifiuto speciale e vista l'elevata pericolosità è fortemente consigliabile, sebbene non sia obbligatorio per quantitativi modesti e per i privati, che venga trattato da ditte specializzate, le quali devono essere iscritte ad apposito albo nazionale.

Per segnalazioni e suggerimenti contatta VillanuovaNuova

[info@villanuovanuova.net](mailto:info@villanuovanuova.net)

<http://www.villanuovanuova.net>

SMS: 329.4149533